
Richiesta di parere sull'interpretazione corretta dell'art. 26 dello Statuto nella parte in cui fissa una causa d'incompatibilità

Rosa Maiello <rosa.maiello@uniparthenope.it>

4 febbraio 2020 19:32

A: probiviri@aib.it

Cc: "Palmira M. Barbini" <barbini@aib.it>

Associazione italiana biblioteche

Al Collegio dei Probiviri

p.c., al Comitato esecutivo nazionale

Oggetto: istanza di interpretazione dell'art. 26, quarto comma dello Statuto associativo

La sottoscritta Rosa Maiello, iscritta all'elenco degli associati AIB, nell'imminenza delle Assemblee regionali che formalizzeranno le candidature alle cariche associative per il prossimo triennio, pone il seguente quesito, da intendersi come questione interpretativa generale:

Visto il quarto comma dell'art. 26 dello Statuto prevede una incompatibilità per "Coloro che nel precedente mandato abbiano fatto parte di organi di governo o abbiano espletato l'incarico di segretario generale", consistente nel fatto che (nel seguente triennio) "non possono far parte di organi di controllo" (e viceversa);

visto l'art. 23 dello Statuto, che attribuisce al Collegio dei Probiviri poteri di controllo che vanno dal dirimere controversie su questioni interpretative dello Statuto e dei regolamenti all'azione disciplinare, fino alla possibilità di proporre all'Assemblea lo scioglimento di un organo;

Chiedo

di verificare la qualità di "organo di controllo" del Collegio dei Probiviri nell'ambito dell'Associazione italiana biblioteche "e la conseguente incompatibilità di cui al quarto comma dell'art. 26 dello Statuto, qualora una o più Sezioni candidassero a Componente del Collegio dei Probiviri un componente del Comitato esecutivo nazionale o di un Comitato esecutivo regionale in carica, ovvero qualora componenti di organi di governo dell'AIB risultassero comunque eletti nel Collegio dei Probiviri.

Dichiaro di essere interessata all'argomento da associata che due volte ha avuto esperienza di governo nell'AIB e da estensore, a suo tempo, dell'attuale formulazione delle norme statutarie sulle incompatibilità, compresa quella in oggetto, e ne ricordo la relativa motivazione (prevenire eventuali criticità assicurando l'assoluta terzietà dei componenti degli organi di controllo rispetto alle questioni potenzialmente oggetto del loro intervento e, riguardo all'incompatibilità di questi ultimi a candidarsi a cariche di governo per il successivo triennio, evitare che si potesse anche solo sospettare che potessero essersi avvalsi del ruolo di controllo nel mandato precedente per influire sulla gestione successiva).

Di recente ho avuto notizia della disponibilità a essere candidati ai Probiviri espressa da due Vice presidenti regionali e mi pare opportuno porre il quesito in termini generali e astratti, prima che avvenga la designazione dei candidati da parte delle Assemblee regionali e in modo tale che possa trovare una risposta definitiva in un senso o nell'altro, evitando che possano sorgere questioni in corso di mandato.

Inserisco per conoscenza il Segretario generale reggente, affinché protocolli questa mia richiesta.

Un saluto cordiale e grazie in anticipo per il parere che esprimerete (qualunque sia, ovviamente),

